

GRAZIE ALLA MIPOT

In orbita un "pezzo" di Cormòns

CORMÒNS. Dalla base indiana di Shriharikota, nel Bangalore, è cominciato il conto alla rovescia per il lancio del satellite Agile (Astro rivelatore gamma a immagini leggero), la cui partenza è prevista per quest'oggi, a mezzogiorno, ora italiana.

Agile, promosso dall'Agenzia spaziale italiana, porta con sé in orbita, a 550 chilometri dalla Terra, anche uno strumento scientifico dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il cui rivelatore al silicio di altissima tecnologia è costruito da un'industria isontina, la Mipot di Cormòns.

Quella di Agile è una missione destinata a esplorare campi importantissimi dell'astrofisica delle alte energie: si tratta della regione dei raggi gamma, che recentemente ha rivelato decine di nuovi oggetti nello spazio, individuati con i rivelatori Hess e Magic. In particolare, Agile prevede un programma di scambio di dati con Magic.

Va detto che sempre a Cormòns è stata costruita gran parte del nuovo rivelatore gamma su satellite Glast, il cui lancio è programmato dalla Nasa per il dicembre di quest'anno e che supererà di un fattore 50 in sensibilità tutti i rivelatori attualmente esistenti.

Il software di simulazione e di grafica di Glast è stato sviluppato dall'Università degli studi di Udine, dal locale gruppo collegato dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e anche da un'azienda del parco tecnologico di Udine, esattamente la DataMind.